

Il Consiglio di Stato

richiamata la risoluzione governativa n. 5179 del 14 ottobre 2009 che ha dato avvio alla procedura di aggregazione tra i Comuni di Airolo e Quinto istituendo una Commissione di studio incaricata di presentare una proposta di aggregazione tra i due Comuni;

rilevato che la precitata procedura è da lungo tempo di fatto accantonata senza conoscere alcuno sviluppo, pur rimanendo attiva dal profilo formale;

segnalato che nella seduta del 20 dicembre 2021 il Consiglio comunale di Prato Leventina ha invitato il proprio Municipio ad approfondire l'ipotesi di un'aggregazione e che a seguito di ciò gli altri esecutivi dell'Alta Leventina sono stati interpellati in merito al loro interesse ad avviare un progetto di aggregazione, con riscontro positivo da parte del Municipio di Quinto;

richiamata l'istanza 31 maggio 2022 con cui i Municipi dei Comuni di Prato Leventina e Quinto richiedono l'avvio della procedura di aggregazione in virtù dell'art. 4 cpv. 1 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAggr);

ritenuto che il Municipio di Airolo, interpellato dalla Sezione degli enti locali, con lettera del 1° giugno 2022 ha formulato preavviso favorevole alla chiusura formale della procedura aggregativa con il Comune di Quinto avviata con la precitata risoluzione governativa n. 5179 del 14 ottobre 2009, rispettivamente che i Municipi istanti valutano quest'ultima procedura non più attuale;

ricordato che il medesimo Comune può essere contemporaneamente coinvolto in un solo scenario aggregativo;

ritenuto che i Comuni di Prato Leventina e Quinto sono confinanti e appartengono allo scenario "Alta Leventina" del Piano cantonale delle aggregazioni (PCA), oggetto del messaggio governativo n. 7606 del 5 dicembre 2018, e pertanto il comprensorio è in linea con gli orientamenti della politica cantonale in tema di aggregazioni;

considerato che gli scenari del PCA possono essere conseguiti in tappe successive;

preso atto dei nominativi proposti dai Municipi istanti per la composizione della Commissione di studio dell'aggregazione tra Prato Leventina e Quinto;

richiamato l'art. 4a LAggr secondo cui il Consiglio di Stato è chiamato a statuire sulle istanze di aggregazione definendone il comprensorio e nominando una Commissione di studio, rispettivamente ha facoltà di modificare gli scenari aggregativi e decidere sul seguito da dare a istanze contraddittorie concernenti lo stesso Comune;

su proposta del Dipartimento delle istituzioni;

risolve:

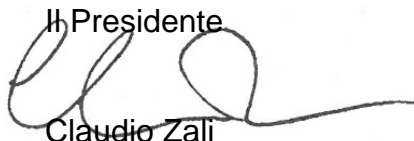
1. È accolta l'istanza dei Municipi di Prato Leventina e Quinto finalizzata all'avvio di un progetto di aggregazione dei rispettivi Comuni.
 - 1.1. È istituita una Commissione di studio incaricata di presentare al Consiglio di Stato la proposta di aggregazione dei Comuni di Prato Leventina e Quinto in un Comune unico, giusta l'art. 4a LAggr.
 - 1.2. La Commissione di studio dell'aggregazione è formata da:
 - per Prato Leventina: Davide Gendotti, Sindaco
Enzo Celio, Presidente Commissione della gestione
Maria Rita Fransioli, Segretaria comunale
 - per Quinto: Aris Tenconi, Sindaco
Curzio Guscetti, Presidente Commissione della gestione
Nicola Petrini, Segretario comunale
 - 1.3. La Commissione designerà un/a presidente e un/a segretario/a; quest'ultimo/a potrà essere anche esterno/a al gremio. Essa potrà creare dei gruppi di lavoro chiamando a farvi parte anche persone al di fuori della Commissione stessa, così come sarà sua facoltà avvalersi, per l'elaborazione dello studio, del sostegno di consulenti esterni.
 - 1.4. Daniela Baroni, collaboratrice della Sezione degli enti locali, è designata quale persona di contatto tra la Commissione di studio e il Dipartimento delle istituzioni. Il Capo della Sezione degli enti locali e il Capo dell'Ufficio della gestione finanziaria parteciperanno ai lavori commissionali secondo necessità.
2. La procedura aggregativa tra i Comuni di Airolo e Quinto avviata con risoluzione governativa n. 5179 del 14 ottobre 2009 è superata e viene quindi stralciata; la relativa Commissione di studio è sciolta.
3. La presente risoluzione va pubblicata all'albo comunale dei Comuni di Airolo e Quinto.
4. Contro il punto 2. del presente dispositivo è dato ricorso al Gran Consiglio ai sensi dell'art. 4a cpv. 4 LAggr ai Municipi, ai Legislativi e ai cittadini dei Comuni di Airolo e Quinto entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sua intimazione.
5. Comunicazione:
 - Invio per posta A
 - Municipio di Airolo, Via San Gottardo 85, 6780 Airolo
 - Municipio di Prato Leventina, Strada di Rodi 21, 6772 Rodi-Fiesso
 - Municipio di Quinto, Via Quinto 19, 6777 Quinto
 - Invio interno
 - Direzione del Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
 - Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch)

RG n. 3057 del 15 giugno 2022

- Segreteria della Cancelleria dello Stato (can-scads@ti.ch)
- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Divisione delle risorse (dfe-dr@ti.ch)
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch)
- Divisione delle costruzioni (dt-dc@ti.ch)
- Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (dss-dasf@ti.ch)
- Divisione della scuola (decs-ds@ti.ch)
- Istituto di previdenza del Cantone Ticino (ipct@ti.ch)
- Servizio dei diritti politici (can-dirittipolitici@ti.ch)
- Sezione degli enti locali (di-sel@ti.ch)

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente



Claudio Zali

Il Cancelliere



Arnaldo Coduri